

Home
Chi siamo
Contatti
Accedi ai Notiziari

Accedi

Mercoledì, 26 Ottobre 2016

**DIRE**  
agenzia di stampa nazionale

**DIRE GIOVANI.IT**  
portale d'informazione per i giovani

ACCEDI AI NOTIZIARI / AREA ABBONATI

Notiziari

[MULTIMEDIALI](#)

[POLITICA](#)
[REGIONI](#)
[ESTERI](#)
[WELFARE](#)
[SANITÀ](#)
[AMBIENTE](#)
[GIOVANI](#)

[SPECIALI](#)
[NEWSLETTER](#)

VIDEO

DIRE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Consiglia 2
 Condividi

## Assafrica, Ottati: “A sud del Sahara, formando i giovani” /VIDEO

ROMA – La formazione e l’inserimento professionale di giovani laureati, tecnici e ingegneri africani: e’ questa, spiega alla DIRE Giovanni Ottati, presidente di Confindustria Assafrica & Mediterraneo, la chiave di accesso ai mercati subsahariani per le piccole e medie imprese italiane. Il colloquio si svolge a margine del festival Ottobre africano, rassegna in corso a Roma e in altre città italiane con l’obiettivo di favorire conoscenza reciproca, dialogo e opportunità. Un discorso, questo, centrale per Ottati. Alla guida della sua VueTel Italia, questo imprenditore romano di 53 anni sta portando avanti un progetto all’insegna della cooperazione internazionale. “In Burkina Faso – sottolinea – ho creato le condizioni per realizzare un’azienda locale formando dieci giovani ingegneri e tecnici che ora lavorano a supporto della gestione tecnica dei nostri servizi di terminazione telefonica, forniti a livello mondiale”. L’idea e’ nata dalla consapevolezza che le universita’ subsahariane sono un tesoro.

“In ogni capitale ci sono atenei ricchi di studenti e di opportunità” dice Ottati. Convinto che aziende piccole e medie ad alta specializzazione dovrebbero guardare qui per “identificare personale locale, giovane e preparato, da formare anche per costruire una presenza sul territorio”. E’ questa la logica di VueTel in Burkina Faso. “Avrei potuto tranquillamente realizzare il progetto in Italia ma ho deciso di formare laureati locali inserendoli in un progetto multinazionale, non certo per ridurre i costi operativi” dice il presidente di Confindustria Assafrica & Mediterraneo, evidenziando come dalla formazione all’apertura degli uffici le spese siano significative. Ma allora perché l’Africa? “I giovani e l’universita’ sono il canale d’ingresso alla regione subsahariana” risponde Ottati. Un messaggio, il suo, dalle implicazioni potenzialmente dirompenti: Confindustria Assafrica & Mediterraneo riunisce imprese italiane operanti o interessate a svilupparsi in 70 Paesi.

Giovanni Ottati

di Vincenzo Giardina, giornalista professionista

-26 OTTOBRE 2016

Mi piace
Piace a Fabrizia Ferrazzoli e altre 9,8 mila persone.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l’indirizzo «www.dire.it»

### Migranti, voci dal Festival della Diplomazia: “Europa sia partner”

Alla Sapienza l’incontro ‘Migrazioni: fra integrazione e nuovi muri’...

### Frigenti: “Piccole e medie imprese in Africa, opportunità enorme”

Laura Frigenti, direttrice dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics), intervist...

### Africa, De Lutio: “Basta assistenza, ora alleanza pubblico-privato per la cooperazione” /VD

A Roma incontro su ‘La cultura industriale italiana per lo sviluppo dell’Africa’...

### Microfinanza per lo sviluppo, l’Italia fa sistema

Oggi alla Farnesina si è fatto il punto sul microcredito nel convegno ‘La microfinanza per lo svilu...

### In Mozambico lotta al bracconaggio con i corsi del Wwf

Ogni anno in Africa sono uccisi tra i 30 e i 40 mila elefanti. A sud del Sahara, ormai, i pachidermi...

### Sudan, la Sant’Anna di Pisa tiene a Karthom un corso sulla prevenzione dei conflitti

L’Italia tiene il primo corso sulla gestione dei conflitti in Sudan, per portare un nuovo contribu...

### Kigali, vertice per la messa al bando dei gas dannosi per l’ambiente

Summit con 197 paesi su gas che favoriscono il riscaldamento del pianeta...

### Kenya, chioschi solari per l’energia nelle campagne

Questi punti di approvvigionamento di energia pulita saranno installati nelle zone più isolate del ...

### Nel mondo 700 milioni di spose bambine. Tutti i dati dell’Unicef

# Assafrica, Ottati: “A sud del Sahara, formando i giovani” /VIDEO

ROMA – La formazione e l’inserimento professionale di giovani laureati, tecnici e ingegneri africani: e’ questa, **spiega alla Dire Giovanni Ottati**, presidente di Confindustria Assafrica & Mediterraneo, la chiave di accesso ai mercati subsahariani per le piccole e medie imprese italiane. Il colloquio si svolge a margine del festival Ottobre africano, rassegna in corso a Roma e in altre città italiane con l’obiettivo di favorire conoscenza reciproca, dialogo e opportunità’. Un discorso, questo, centrale per Ottati. Alla guida della sua VueTel Italia, **questo imprenditore romano di 53 anni sta portando avanti un progetto all’insegna della cooperazione internazionale**. “In Burkina Faso – sottolinea – ho creato le condizioni per **realizzare un’azienda locale formando dieci giovani** ingegneri e tecnici che ora lavorano a supporto della gestione tecnica dei nostri servizi di terminazione telefonica, forniti a livello mondiale”. L’idea e’ nata dalla consapevolezza che le università subsahariane sono un tesoro.

“In ogni capitale ci sono atenei ricchi di studenti e di opportunità” dice Ottati. Convinto che aziende piccole e medie ad alta specializzazione dovrebbero guardare qui per “identificare personale locale, giovane e preparato, da formare anche per costruire una presenza sul territorio”. E’ questa la logica di VueTel in Burkina Faso. “**Avrei potuto tranquillamente realizzare il progetto in Italia ma ho deciso di formare laureati locali inserendoli in un progetto multinazionale**, non certo per ridurre i costi operativi” dice il presidente di Confindustria Assafrica & Mediterraneo, evidenziando come dalla formazione all’apertura degli uffici le spese siano significative. Ma allora perché l’Africa? “I giovani e l’università sono il canale d’ingresso alla regione subsahariana” risponde Ottati. Un messaggio, il suo, dalle implicazioni potenzialmente dirimpenti: Confindustria Assafrica & Mediterraneo riunisce imprese italiane operanti o interessate a svilupparsi in 70 Paesi.

di **Vincenzo Giardina**, giornalista professionista